



COMUNE DI
ACQUANEGRA SUL CHIESE



COMUNE DI
ASOLA



COMUNE DI
CANNETO SULL'OGLIO



COMUNE DI
CASALMORO

Alla C.A.:

Commissario Prefetto di Brescia
dott. ATTILIO VISCONTI
protocollo.prefbs@pec.interno.it

E p.c.:

Ufficio d'ambito di Brescia
Presidente dott. ALDO BOIFAVA
protocollo@pec.aato.brescia.it

Oggetto: richiesta di chiarimenti in merito al diniego alla partecipazione alla Conferenza dei servizi della fase di studio preliminare del sistema di depurazione del Garda bresciano inviata con nota prot n. 3261 del 13.09.2021 inviata dai comuni di Acquaneгра sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio e Casalmoro e contestuale invio delle osservazioni degli stessi in riferimento alla realizzazione del sistema di depurazione del Garda bresciano

Ill.mo Commissario,

Siamo con la presente a manifestare il nostro grande stupore per la missiva di risposta ricevuta da ATO Brescia (prot. n. 5017 del 15.09.2021, in allegato) in cui viene rigettata la nostra richiesta di partecipare alla Conferenza dei servizi della fase di studio preliminare del progetto di depurazione del Garda bresciano.

Premesso che probabilmente anche da un punto di vista tecnico la comunicazione dell'ATO Brescia presenta alcune imprecisioni dal momento che a giustificazione della decisione assunta vengono citate, in modo volutamente parziale, norme che in realtà garantirebbero la nostra presenza in qualità di portatori d'interessi (si vedano gli artt. 7 e 9 della legge 241 del 1990, in allegato); in questa sede riteniamo utile evidenziare che, anche qualora il diniego ricevuto fosse formalmente ineccepibile, lo stesso, da un punto di vista logico e politico, appare difficilmente comprensibile.

I nostri consulenti avranno sicuramente modo di approfondire la questione tecnica, noi Sindaci invece dobbiamo semplicemente farci portavoce del malcontento delle nostre comunità letteralmente ignorate e prese in giro per l'ennesima volta.

Crediamo che tutto ciò rappresenti un ennesimo cortocircuito politico-istituzione, che si oppone alla necessaria condivisione e trasparenza da garantire nei confronti dei portatori di interessi, tra cui ovviamente le comunità che si trovano a subire le conseguenze delle decisioni assunte.

Riteniamo doveroso rivolgerci a Lei quale rappresentante di un'Istituzione di rango Governativo che non risponde, per definizione, ad interessi territoriali, ma che deve richiamarsi alla tutela dell'interesse generale di tutti i cittadini italiani. Il provincialismo registrabile in tutta la vicenda da parte delle Istituzioni Bresciane nei confronti delle nostre comunità costituisce indubbiamente una triste pagina della politica di governo dei nostri territori.



COMUNE DI
ACQUANEGRA SUL CHIESE



COMUNE DI
ASOLA



COMUNE DI
CANNETO SULL'OGLIO



COMUNE DI
CASALMORO

Per quanto richiamato con la presente siamo a richiederLe un nuovo incontro volto alla comprensione almeno dell'*iter* procedurale che si intenderà seguire, dal momento che la struttura commissariale appare l'unico riferimento credibile ai nostri occhi. Confidiamo che Ella accoglierà la nostra richiesta dal momento che durante il nostro ultimo incontro del 07.07.2021, Lei stesso ha riconosciuto le nostre ragioni e ha garantito ed auspicato la nostra presenza a qualsivoglia tavolo di progettazione e alle svariate cabine di regia che nasceranno.

Confidando nella Sua comprensione, rimaniamo in attesa di un Suo urgente intervento chiarificatore.

Cordialmente.

Casalmoro, lì 21 settembre 2021

Il sindaco di Acquaneгра sul Chiese, Monica De Pieri
(Documento firmato digitalmente)

Il sindaco di Asola, Giordano Busi
(Documento firmato digitalmente)

Il sindaco di Canneto sull'Oglio, Nicolò Ficicchia
(Documento firmato digitalmente)

Il sindaco di Casalmoro, Franco Perini
(Documento firmato digitalmente)



**Ufficio d'Ambito
di Brescia**

**Azienda Speciale Provinciale
per la regolazione e il controllo della gestione
del Servizio Idrico Integrato**

Brescia, 15 settembre 2021

Spett.le COMUNE di

Acquanegra sul Chiese
pec: acquanegrasulchiese.mn@legalmail.it

Asola
pec: comuneasola@legalmail.it

Canneto sull'Oglio
pec: cannetosulloglio.mn@legalmail.it

Casalmoro
pec: casalmoro.mn@legalmail.it

e p.c. Al Commissario Straordinario
per la depurazione della sponda bresciana
del Lago di Garda
pec: protocollo.prefbs@pec.interno.it

Al Sig. Ministro
della Transizione Ecologica
pec: mattm@pec.minambiente.it

Alla provincia di Mantova
pec: provinciadimantova@legalmail.it

Alla Comunità del Garda
pec: lagodigarda@legalmail.it

Oggetto: Conferenza dei servizi preliminare ex art. 24 c. 2 del Regolamento Regionale n. 6/2019 per l'esame del progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "Sistema di collettamento e depurazione a servizio della sponda bresciana del Lago di Garda".

Con riferimento alla vostra richiesta prot n. 3261/2021 del 13 settembre u.s. corre l'obbligo di precisare che la Conferenza in oggetto prevista dall'art. 24 c. 2 e disciplinata dall'art. 14 comma 3, settimo periodo della L. 241/1990 e s.m.i. è finalizzata esclusivamente all'acquisizione delle condizioni per ottenere in sede di approvazione del progetto definitivo gli atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

In tal senso il procedimento avviato è rivolto alle Amministrazioni e agli Enti tenuti per legge ad esprimere sul progetto definitivo delle opere intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta allo scopo di indicare al gestore quanto dovrà essere necessariamente tenuto in conto nello sviluppo della progettazione definitiva.

Alla luce di quanto sopra non si ravvisano le condizioni per estendere ai Comuni in indirizzo la partecipazione alla Conferenza, la quale, peraltro, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, mediante invio entro il termine fissato di osservazioni in forma scritta.

Rimane in ogni caso, evidentemente, la facoltà di inviare spontaneamente contributi e valutazioni che, seppure al di fuori del contesto procedimentale in oggetto, potranno favorire il confronto istituzionale e l'eventuale attivazione di specifici tavoli di approfondimento. Da questo punto di vista si coglie con interesse l'opportunità segnalata di condividere intese a livello intercomunale e sovracomunale che affrontino tematiche interdisciplinari nell'ottica della salvaguardia e la rigenerazione del fiume Chiese e dei territori limitrofi.

Distinti saluti.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Aldo Boifava)

(*)

Art. 7. (Comunicazione di avvio del procedimento)

1. Ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento stesso è comunicato, con le modalità previste dall'articolo 8, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento.

Art. 9. (Intervento nel procedimento)1. Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.